Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di

assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2014)

Heft: 2

Artikel: La sinfonia del lavoro

Autor: Motta, Stefano / Galland, Marie-Christine

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-853051

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

4

La sinfonia del lavoro

Marie-Christine Galland, dopo 25 anni come infermiera, capo équipe e membro di direzione, ha raggiunto l'età della pensione. Tracciamo con lei un significativo bilancio.

Spitex Rivista: Cosa l'ha spinta a lavorare per lo Spitex MAGGIO?

Marie-Christine Galland: Dopo una lunga esperienza di cura dei bambini cerebrolesi presso l'OTAF, volevo proseguire nel settore extra-ospedaliero. Pensi che mi sono presentata al colloquio d'assunzione senza aver molto in chiaro quale lavoro mi attendesse. Avevo un'esperienza vissuta con la malattia di mia madre, curata in casa, ma nulla più. Si è poi aperto un mondo ricco di interessi e soddisfazioni.

Com'è evoluto negli anni i ruolo dell'infermiera?

Venti anni fa ci veniva richiesto di completare la formazione in Salute pubblica. Poi, visto l'aumento delle cure complesse a domicilio, si sono privilegiate competenze specialistiche, col rischio di perdere di vista il ruolo fondamentale di accompagnamento dell'utente e della sua famiglia. La sfida dei SACD è proprio questa: aggiornarsi sulle cure e le tecniche mantenendo una visione completa e di prossimità. Sapere che si stanno studiando nuovi percorsi formativi che tengono in considerazione le peculiarità del lavoro domiciliare mi rallegra.

Si parla molto dell'infermiera di riferimento.

All'inizio la designazione della persona di riferimento avveniva quasi spontaneamente, guidata dalla vicinanza – in senso lato – all'utente. La tendenza si è poi spostata verso un modello più globale, con l'équipe quale punto di riferimento.

Ora, di pari passo con la rivalorizzazione del medico di famiglia, il concetto di Primary Nursing si impone anche nei SACD, con tutto il valore del rapporto privilegiato e responsabile del curante verso l'utente e la sua famiglia.

Come ha svolto il suo ruolo di capo équipe?

Mi sono sempre concentrata sul fatto di permettere ad ogni collaboratore di esprimere le proprie qualità. Anche se facciamo lo stesso mestiere, non siamo tutti uguali. Conoscere bene ogni collega, capire quale senso dà al suo lavoro mi ha permesso di costruire un'équipe solida. Ho sempre cercato di conoscere gli utenti, personalmente o attraverso i collaboratori, mantenendo vivo il contatto. Con la recente introduzione dei test (stress-test, motivazionale) e dei colloqui strutturati, alla quale ho partecipato con grande interesse, ho avuto la conferma del valore dei concetti che applicavo in modo intuitivo.

Cosa farà ora?

Avrò sicuramente più tempo per la musica. Suonare in un'orchestra è una lezione di vita, in quanto ognuno deve impegnarsi per il risultato d'insieme. Inoltre, ho seguito con passione le persone in formazione. Continuerò a farlo fino alla fine dell'anno scolastico. Poi vedremo, il lavoro svolto nel SACD MAGGIO, assieme alla musica, ha strutturato e ha dato un senso a buona parte della mia vita. Non mi dispiacerebbe poter mettere questa mia esperienza a disposizione dei giovani.

Intervista di Stefano Motta



Impressum

Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

Editore

Associazione svizzera dei Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio – Spitex Sulgenauweg 38, CP 1074 3000 Berna 23 Telefono 031 381 22 81 admin@spitex.ch, www.spitex.ch

Redazione

Spitex Rivista c/o MAGGIO viale Reina 9 6982 Agno stefano.motta@sacd-ti.ch www.spitexrivista.ch

Pubblicazione

6× per anno

Tiratura

300 copie (inserto) in italiano

Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista Industriestrasse 37 3178 Bösingen Telefono 031 740 97 87 abo@spitexmagazin.ch

Membri di redazione

Stefan Senn, direttore (stes) Stefano Motta, redattore (sm)

Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

Termine redazionale

14 maggio 2014 (edizione 3/2014)

Progetto grafico e impaginazione Pomcany's Marketing AG, Zurigo

www.pomcanys.ch

Stampa

Stutz Druck AG, Wädenswil www.stutz-druck.ch

Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione. I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.